

COMUNE DI GRUMO NEVANO
(Provincia di Napoli)

COPIA/~~ORIGINALE~~ DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 17

Categoria V Classe II

OGGETTO: Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2011.

L'anno **2011** e questo giorno **13** del mese di **ottobre** alle ore **20,30** nella sala delle adunanze consiliari della Casa comunale a seguito di invito diramato dal Presidente in data 07.10.2011 n. 14315 si è riunito il Consiglio comunale in sessione ordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio comunale dott. **Gaetano Liguori**

Dei componenti l'assemblea sono presenti n° **15** ed assenti, sebbene invitati n° **2**

1. GRIMALDI Alessandro – Sindaco				<i>presente [X] assente []</i>			
N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A	N°	Cognome e nome dei Consiglieri	P	A
2.	NEGRO Matteo	X		10.	RECCIA Giuseppe	X	
3.	CRISTIANO Umberto	X		11.	ANATRIELLO Luigi	X	
4.	DI NOLA Raffaele		X	12.	GERVASIO Guido	X	
5.	LANDOLFO Giovanni	X		13.	CHIACCHIO Pietro	X	
6.	LIGUORI Gaetano	X		14.	DI BERNARDO Gaetano	X	
7.	CAMPANILE Angelo	X		15.	BRASIELLO Vincenzo	X	
8.	CHIACCHIO Tammaro	X		16.	MAISTO Tammaro		X
9.	MARINO Roberto	X		17.	BILANCIO Filomena	X	

Assistono, inoltre, alla seduta gli assessori: Carmine D'Aponte, Aldo Chiacchio, Giovanni Pietro De Santis;

Giustificano l'assenza i Signori: _____

Assiste il Segretario Comunale dott. AMEDEO ROCCO incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente passa quindi a trattare il quarto punto iscritto dell'ordine del giorno, ossia « *Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2011* » e cede la parola all'assessore Carmine D'Aponte che illustra la proposta deliberativa.

Terminato l'intervento dell'assessore, si susseguono gli interventi: del consigliere Marino, cui risponde l'assessore D'Aponte; del consigliere Brasiello, cui replica l'assessore; del consigliere Bilancio, alla quale risponde il dott. Campanile responsabile del Settore Finanziario; del consigliere Reccia; del consigliere Pietro Chiacchio, il quale, a nome della Maggioranza dichiara il voto favorevole alla proposta deliberativa; del consigliere Landolfo, nuovamente del consigliere Brasiello, del Sindaco, del consigliere Bilancio, ancora del consigliere Marino; interviene di nuovo il dott. Campanile; nuovamente il consigliere Pietro Chiacchio, il Presidente, il consigliere Brasiello, di nuovo il dott. Campanile, infine il consigliere Angelo Campanile.

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente pone a votazione la proposta di deliberazione.

Presenti e votanti 15, con voti favorevoli 10, contrari 5 (Reccia, Landolfo, Marino, Brasiello, Bilancio) resi per alzata di mano da parte dei 15 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di cui all'oggetto ed acquisiti sulla stessa i previsti parere di regolarità tecnica e di regolarità contabile di cui all'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;
Visti l'esito della votazione sopra riportata:

DELIBERA

di approvare l'allegata proposta deliberativa relativa all'oggetto, dando atto che, per l'effetto, il dispositivo della medesima è da intendersi qui integralmente trascritto e riprodotto.

Il Presidente propone di votare per l'immediata esecutività della presente deliberazione.

Presenti e votanti 15, con voti favorevoli 10, contrari 5 (Reccia, Landolfo, Marino, Brasiello, Bilancio) resi per alzata di mano da parte dei 15 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la proposta del Presidente;

Visto l'esito della votazione:

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

A questo punto si allontana il consigliere Reccia, il quale dichiara che gli si consente l'esercizio dei suoi diritti. Sono le ore 00,15 del 14.10.2011. Presenti 14, assenti 3.

Si dà atto che gli interventi relativi all'argomento trattato, sono riportati nella trascrizione allegata.

Il presidente: passiamo al quarto argomento all'ordine del giorno; articolo 193 decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 267. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi di verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio esercizio finanziario anno 2011. La parola all'assessore D'Aponte.

L'assessore D'Aponte: buona sera tutti, articolo 193 decreto legislativo 18 agosto 2000 numero 567, ricognizione sullo stato d'attuazione dei programmi di verifica di salvaguardia degli equilibri di bilanci d'esercizio finanziario 2011, premessa dell'articolo 193 decreto legge 18 agosto 2167, dispone che l'organo consiliare con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità, e, comunque almeno una volta all'anno entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari. Ripiano di eventuali debiti fuori bilancio ripiano di eventuali disavanzi di amministrazione soltanto dalla rendiconto della gestione, ripiano del pareggio di bilancio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere disavanzo di amministrazione o di gestione, dovuta a squilibri della gestione di competenza ovvero dalla gestione dei residui. Atto che dalla ricognizione degli stati d'attuazione dei programmi, anche a seguito di conferenze di servizi tenuti in data 22 settembre 2011, di corrispondenze dei vari responsabili dei settori è stata verificata la presenza di debiti fuori bilancio, che riconosce, nonché di squilibri delle dotazioni di vari capitoli di bilancio, presentando alcuni capitoli di necessità d'inquinamento. Che i responsabili dei settori di cui è articolata l'organizzazione burocratica dell'ente hanno segnalato la situazione alle strutture di competenza per quanto riguarda la presenza di debito meno fuori bilancio, o di capitoli deficitari da impinguare, e precisamente i responsabili del settore finanziario con nota protocollo 13 447 il responsabile settore vigilanza con una nota protocollo 13 67, che si segnalava tra l'altro la necessità di impinguamento del capitolo 12 68 della PEG per una somma di...196956..... Il responsabile delle politiche sociali con nota protocollo 13 533, il responsabile settore demografico con nota protocollo 13 540, il responsabile settore contenzioso con nota protocollo 13 565, con la quale segnala la presenza di debiti fuori bilancio di cui apprendeva la necessità di impinguare mente del capitolo di PEG numero 124 per euro 89.400, il responsabile del settore tecnico con protocollo 13 642, il responsabile del settore affari con nota protocollo 13 988..... Se mi consentite l'indennizzo quella la più interessante, c'è una variazione un aumento della Tarsu come recupero di evasione di € 75.000, c'è una diminuzione di indennità degli amministratori, c'è un aumento delle spese per liti di circa € 89.400, punto bisogna integrare questo fondo, sentenza per 50.351, fitto cava.. quindi ha fatto il costo globale di revisione come tutti sappiamo questo costo viene ricoperto totalmente dai ruoli che vengono immessi dalla Equitalia,... per adesso ho concluso.

Il presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: certamente la relazione dell'assessore fa cadere le braccia, e stiamo freschi.. il problema di fondo a mio parere era che l'assessore ha fatto riferimento alla zavorra e ha girato qualche passaggio delle precedenti amministrazioni, io dico invece che la mala politica che si è avuta a Grumo Nevano, ha fatto sì che siamo arrivati sull'orlo del dissesto finanziario da quello che posso capire di questa materia, questo è dovuto a tutta una serie di scelte scellerate nel passato, non voglio etichettare nessuna amministrazione è ovviamente ognuno ha le sue responsabilità, scelte miopi, scelte politicamente clientelari, dettate da una serie di situazioni che certamente non hanno favorito la comunità, e la mala politica che abbiamo avuto. Noi oggi come consiglio comunale siamo tenuti in virtù di sentenza ad approvare debiti fuori bilancio, ma io credo che nell'ottica di una ricognizione, di un parsimonioso controllo delle spese, bisogna averlo, perché questa amministrazione suo malgrado sarà costretta ad aumentare le tasse, e se è vero com'è vero che il governo centrale ha ridotto i finanziamenti a tutti gli enti, e già da questo anno abbiamo avuto una riduzione di finanziamenti, l'anno prossimo si prevede ancora un ulteriore taglio, con i debiti fuori bilancio e abbiamo, l'amministrazione si troverà suo malgrado a dir poco a non poter dare nessun servizio per la città, quindi oltre il danno anche la beffa, l'amministrazione non solo si troverà a galleggiare per garantire i servizi essenziali alla comunità. Quindi io invito tutti quanti a prendere coscienza della situazione, e adottare tutte una serie di iniziativa, per far sì di contenere la spesa in uscita dell'ente. Detto, questo volevo fare una domanda all'assessore che in uno dei passaggi mi pare di aver capito, rispetto a un debito fuori bilancio e precisamente quello di acqua Campania, se ho ben capito, abbiamo dato dei soldi che non ci vengono riconosciuti? E com'è possibile? Questa è la domanda...

L'assessore: in sostanza è così, sono state portate una serie di documentazione, di ricevute di pagamento, di determine, dove era possibile dimostrare avvenuti pagamenti, infatti, questo lavoro che ci accingiamo a fare con l'avvocato Pace, proprio per vederci di ottenere riconosciuto questo debito fuori bilancio di circa € 266.000. Poi mi volevo allacciare alla domanda del consigliere Marino, quando diceva che questa amministrazione deve comunque galleggiare, noi stiamo per adesso galleggiando, stiamo parlando del bilancio 2011 che io l'altra volta ho definito un bilancio tecnico perché ereditato dal commissario, oggi attualmente stiamo lavorando come dei tecnici, quindi di politica si riesce a fare ben poco tranne qualcosa che siamo riusciti a fare, ed essa dalla manovra del riequilibrio e quindi lo dimostrano i numeri, per questo potrebbero non capirsi tutti quei numeri all'interno del bilancio. Nel bilancio ci sono una serie di variazioni in aumento, queste variazioni in aumento riguardano il progetto primavera, in effetti l'amministrazione farà partire già all'indomani dell'approvazione di questa delibera il progetto primavera, in effetti sono delle classi di asilo nido, un progetto sperimentale all'interno di tre complessi scolastici, e quindi c'è una variazione in aumento di un importo di € 11.460, che fanno riferimento alla quota di competenza. Poi il sindaco e il presidente del consiglio hanno rinunciato alle loro indennità di amministratori, e questo si evince dal numero che voi leggete variazioni in diminuzione, quindi si deve... hanno rifiutato il loro compenso, spostando quest'imposto, facendo accendere un capitolo, 144 304 contributo a persone disagiate, perché il sindaco è il presidente vogliono devolvere quest'importo a persone disagiate, questo era quello che lui aveva promesso in campagna elettorale, poi c'è anche l'assessore Aldo Chiacchio che rinuncia alla sua indennità, e si va a destinare ad una settore di sua competenza, quindi c'è un importo di euro 3.765 in aumento, che per promuovere qualcosa, qualche progetto per i commercianti c'è quest'importo, e quindi parliamo proprio di numeri minimi. perché veramente stiamo galleggiando per adesso. Il nostro banco di prova sarà il bilancio di previsione del

2012, per adesso riteniamo che questo è un bilancio tecnico lo riteniamo ancora tecnico, e stiamo facendo i tecnici per cercare di uscirne. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Marino.

Il consigliere Marino: l'assessore converrà con me che si tratta di una goccia nel mare, perché rispetto all'ammontare che il comune si ritrova, onore a coloro che hanno rinunciato allo stipendio alla indennità di carica, ed hanno ritenuto opportuno destinarlo al bilancio, ovviamente rimane una goccia nel mare spero che riuscirete a verificare la questione degli importi del comune avrebbe versato, ovvero ha versato per la questione della acqua, converrà con me che alquanto strano. Detto questo auspico un rigore nell'operato di questa amministrazione, di non fare scelte avventate, bisogna prendere coscienza del momento che l'ente sta vivendo, e dare un contributo fattivo, io spero che il sindaco nel prossimo consiglio comunale vorrà portare le cosiddette linee programmatiche alla città, al consiglio comunale, perché siamo un poco in ritardo, devo dirlo, altre amministrazione al primo al secondo consiglio comunale hanno edotto il civico consenso sull'orientamento della maggioranza, purtroppo è una lacuna di questa amministrazione, mi dispiace dirlo, lei sindaco deve presentare al consiglio le linee programmatiche anche per avere una panoramica migliore per cercare di mettere un freno a questa voragine che il comune sta subendo. Grazie

Il presidente: ringrazio il consigliere Marino, la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: ringrazio il presidente rispetto a questo argomento io volevo fare due rilievi di carattere tecnico, l'assessore prima parlava del progetto primavera, sono stati previsti in questa variazione €11.000, al di là di quello che ho già detto prima per quanto riguarda la delibera.. rispetto a quelli che sono i trasferimenti erariali, io trovo una differenza di somma da quella prevista in bilancio rispetto a quello che ho potuto rilevare dal sito del ministero; finanza locale, mentre il sito c'è una differenziazione per voce, i trasferimenti per l'anno 2011 sono pari a € 3.500.000, vedendo le somme che sono state riportate in bilancio mi sembra di capire che sono state riportate una somma pari a € 3.700.000. Insomma differenze di quelle che sono i debiti fuori bilancio, questi tipi di proposta ovviamente c'è una responsabilità patrimoniale, di chi li va a votare, volevo semplicemente dire visto che c'è anche il responsabile del servizio finanziario avere un chiarimento in merito, sia per quanto riguarda il progetto primavera, che per quanto riguarda questa somma relativa alle entrate, e trasferimenti erariali. Grazie

Il presidente: la parola all'assessore.

L'assessore: allora per quanto riguarda gli € 11.000 innanzitutto come si diceva prima l'atto di indirizzo dell'essere formalizzato, deve essere aggiustato, poi sono cose tecniche che prima ha spiegato il segretario, € 15.000 da quell'atto, sono spese delle suppellettili è materiale che deve essere acquistato per far partire questo progetto primavera, progetto sperimentale, in effetti ho innanzitutto questo equilibrio è stato avvistato dai revisori dei conti, e mi hanno dato parere favorevole è certamente meglio di loro non c'è nessuno che può verificare questi numeri, perché si assumano delle responsabilità anche loro patrimoniali se magari fosse stato commesso un errore, non hanno recepito niente in merito a questa sua osservazione, poi tra l'altro la legge non è che lo vieta, tant'è vero che alcune entrate possono anche essere utilizzate in alcuni casi per finanziare delle spese di investimento, a titolo esemplificativo faccio un esempio delle contravvenzioni del codice della strada, mi sembra se non erro il 50% può essere usato per acquistare segnaletica, strisce pedonali, per fare un piano traffico. Oppure altro esempio, il canone idrico può essere anche utilizzato per... quindi lei può presentare un'interrogazione, è io la risponderò anche per iscritto, se il funzionario è presente in questa sala, e riesce a ricordarsi i numeri a darle una spiegazione, può anche farlo. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: noi stiamo lavorando in commissione, e penso che anche gli altri consiglieri, hanno sicuramente l'onestà intellettuale di poter dimostrare che il mio atteggiamento in commissione è sicuramente un atteggiamento propositivo, ci sono i verbali.. giusto per fare un esempio, penso che anche lei me ne darà atto.. assessore, che per quanto riguarda il debito fuori bilancio dei € 200.000, sono stato io a consigliare di verificare se c'erano fondi accantonati per fare in modo di non aggravare ancora di più i cittadini Grumesi, quindi sulla spesa corrente tutti i € 200.000, e mi sembra che € 150.000 sono stati recuperati, sugli € 11.000 è chiaro che non è illegittimo prevedere € 11.000 nelle spese correnti.. però mi scusi Lei sta facendo confusione tra le entrate e le spese, sono state previste € 11.000 nelle spese correnti, le spese correnti non possono essere utilizzate per spese d'investimento, il ricavo delle contravvenzioni stradali, viene messo in quota parte direttamente nelle spese di gestione, sono due cose diverse. Sotto questo profilo l'atto non è illegittimo, ma le... il progetto primavera non si fa perché non si riescono ad acquistare gli arredi, perché non c'è nessuna somma prevista nelle spese di investimenti per gli acquisti di questi arredi. Questo era il rilievo che io volevo fare, sulla questione del bilancio, mi sembra un attimo più grave.. per carità io non so se il responsabile ritiene di dover fare un'affermazione in tal senso, però c'è una differenza di € 200.000 tra le spese, i trasferimenti erariali che tutti possono vedere sul sito del ministero, rispetto a quelli previsti in bilancio. Quindi non abbiamo risposte in tal senso, non lo so.. i consiglieri di maggioranza la voteranno così come, io sicuramente non certamente per un fatto politico, anche per un fatto tecnico, io come faccio votare una cosa del genere. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Brasiello, la parola al consigliere Dott.ssa Bilancio

Il consigliere Bilancio: le risposte non vengono date, questo chiaramente fa capire tutte le carenze dell'atto, anche la loquacità dell'assessore, e me ne complimento, ma io ho ascoltato il consigliere, e nei precedenti consigli da assessore, a spiegare tanto bene, salvo a dire le cose che erano state chieste, il problema è che chiaramente la responsabilità poi ricade su chi vota a favore quest'atto carente. Per quello che mi riguarda io intendevo sottolineare due cose, di questo chiedo anche conferma all'assessore, che durante la amministrazione Bilancio era a consigliere.. diciamo le buone pratiche rispetto.. Lei ha parlato di non conferire incarichi per accertamenti, ed in particolare L'ICI a consulenti esterni, erano già state queste buone pratiche avviate da noi perché quando si parla di amministrazione del passato, io mi sento punta, perché sono l'immediato passato, mi sento chiamata in causa ed allora devo precisare due o tre cose, chi ha dato

stata la precedente amministrazione, ma è stata l'amministrazione Di Lorenzo, noi avevamo avviato il progetto con l'ufficio, quindi non è stata l'amministrazione Grimaldi quindi l'amministrazione su questo ha continuato una buona pratica, quindi giace era all'incarico conferito all'ufficio, si è continuato in questo senso riguarda poi a questa eredità gravosa dal punto di vista economico anche qua mi preme parlarne, perché in uno proprio dei consigli comunali di insediamento di questa amministrazione si parlava di questo debito per l'acqua, e siccome era un consiglio comunale di festa io non volli precisare, questa sera ha precisato lo stesso assessore.. questi debiti sono sì delle passate amministrazioni, che sono scadenzario nel decennio 1994-2005 e qui voglio precisare che non c'è responsabilità dell'amministrazione Bilancio, la terza precisazione riguarda il consorzio cimiteriale, perché lì anche c'era l'uso pregresso di non pagare le quote annuali, l'amministrazione Bilancio ha cominciato a pagare, questo lo ricordo precisamente e come accade per legge la quota che tu metti va ad estinguere prima i debiti più antichi, e ci sono diversi avvocati in maggioranza che possono confermarla, quindi mi sento un attimo di dire stiamo attenti.. perché poi cittadini fanno confusione, perché quando sentono le precedenti amministrazioni immediatamente pensano.. e allora sinceramente questa precisazione ritengo che sia stata necessaria. L'ultimo punto sulla questione del debito che avevamo estinto per quella parte concernente l'acqua, io ricordo bene quante volte il dottor Campanile, sia andato presso l'ente acqua per dire noi questa parte l'abbiamo pagata gli chiedo conferma, mi pare strano davvero che poi con l'erede risale alla mano non sia stata riconosciuta in sede di giudizio almeno questa parte di debito come estinta. A questo punto chiedo lumi al dottore Campanile, e termino questo mio intervento cercando di far capire alla maggioranza che una proposta del genere dove si paventano debiti che vanno riconosciuti, che sono.. è difficile prevedere la loro solvibilità, non è cosa di poco conto, più che il debito fuori bilancio, qualcuno dei consiglieri di maggioranza sapevo spaventato nel dover approvare la proposta, del debito, ma ha detto ai consiglieri, sapeva lui a chi.. no non c'è responsabilità quando uno approva il riconoscimento del debito, in realtà io penso che questo sia un atto sul quale riflettere, rispetto a come votare. Grazie

Il presidente: la parola al funzionario Campanile

Il funzionario dottor Campanile: allora volevo dire che ci sono alcuni pagamenti effettuati, che sono in riferimento a delle liste che non sono state riportate nelle determine di liquidazione, sono dei pagamenti fatti, e dalle determine non si riesce a dimostrare a quale liste di discussione fanno riferimento, questo è il motivo per il quale non sono state tenute in considerazione in sentenza, però all'ufficio sta cercando di reperire le reversali di incasso che vanno combaciate con i versamenti e ci sono i contatti con gli avvocati di parte avversa, per cercare di chiarire questi aspetti e cercare di riuscire a farle considerare come pagate. Perciò lo studio Cioffi nell'eventualità che noi riusciamo a reperire la documentazione a riconoscerli.

Il presidente: la parola al consigliere Reccia

Il consigliere Reccia: grazie per la parola, innanzitutto io non conosco la sentenza, però volevo cercare di capire se questa documentazione era stata prodotta, e se non era il caso di appellare la sentenza nella parte in cui non riconosceva questi versamenti effettuati da parte del comune, non conosco la sentenza per cui chiedo lumi rispetto a questo fatto, si parla di circa € 300.000 per cui è possibile possa essere anche appellata la sentenza. Rispetto all'intervento del consigliere Brasiello molto preciso e peraltro documentato, e mi sembrava che aveva dei documenti estratti direttamente dal sito del ministero, non solo documentati, ma anche preannunciati in commissione perché abbiamo appurato che ci sono state delle eccezioni anche in commissione, volevo capire com'è possibile che da una fonte ministeriale ci sono accantonate euro 3.000.500, e invece nelle nostre fonti risultano euro 3000 e 700, stiamo parlando di € 200.000 ed io chiedo all'assessore, e al responsabile del servizio, e lo chiedo anche alla maggioranza se eventualmente non me la sa spiegare l'assessore, come possibile ci sia questa differenza, e poi come sia possibile votare un atto che preveda non si conosca una spiegazione, un'ultima cosa mi riferisco all'assessore alle attività produttive al quale faccio un plauso poiché ha rinunciato alle sue indennità a favore del suo specifico settore di riferimento, dico che invece di fare delle interrogazioni questa opposizione o minoranza a dirsi voglia fa molte proposte, tra le quali una è quella che con la sua indennità è di fare un portale di quelle che sono le attività commerciali che ci sono sul territorio di Grumo Nevano, raccogliendo tutti quelli che sono gli imprenditori di Grumo Nevano e fare in modo che il prodotto di Grumo Nevano, in primis le calzature le confezioni, possano essere visibile in tutto il mondo, e nel mondo globale possono venire ad acquistare a Grumo Nevano, una idea che abbiamo qualche volta parlato con qualche imprenditore, con qualche amico e che può essere un momento di rilancio di quella che è l'attività produttiva di Grumo Nevano. Grazie

Il presidente: chi chiede di intervenire? La parola al consigliere Chiacchio Pietro.

Il consigliere Chiacchio Pietro: innanzitutto volevo precisare che i colleghi consiglieri comunali mi hanno incaricato di fare una dichiarazione di voto alla unanimità per la maggioranza, devo dare atto all'assessore D'Aponte di avere in modo dettagliatissimo anche se si tratta di numeri fatto in modo con esplicita chiarezza sull'equilibrio di bilancio, io sui numeri non sono mai stato molto forte, però ho ascoltato pur avendo avuto una infarinatura nella commissione di lunedì alle 12:00, devo dare atto al consigliere Brasiello che è stato sicuramente propositivo, è normale che nella guida politica c'è opposizione maggioranza, però un attimo dopo ha votato contrario a quella commissione, come era nella logica delle cose. Per ritornare all'assessore D'Aponte il quale ha ribadito che ci sono delle difficoltà in quanto i tagli dello Stato centrale, abbiamo dovuto tagliare anche noi a nostra volta per far fronte ai debiti fuori bilancio. Questi debiti fuori bilancio esistono da 25 o trent'anni, ed è normale nella logica delle cose che vengono sempre approvati dalle amministrazioni successive, le promesse che ha fatto il sindaco Grimaldi durante la campagna elettorale saranno mantenute, al riguardo del suo stipendio che va a rimpinguare il capitolo delle politiche sociali, è il presidente del consiglio ha fatto in modo che anche il suo stipendio venga a rimpinguare il capitolo delle politiche sociali, anche l'assessore Aldo Chiacchio ha versato lo suo stipendio sul capitolo attività produttive. Devo dare atto pure per il progetto primavera noi siamo d'accordissimo, daremo i cittadini Grumesi, alle mamme, di fare in modo di appoggiare questo progetto. mi sembra che siano tre classi asili nido, con una quota piccolissima che i genitori pagheranno e quindi

dobbiamo dare atto ai due assessori e alla giunta e al sindaco che questo progetto sia realizzato nel più breve tempo possibile. Quindi la maggioranza è coesa, e compatta, quindi il sindaco avrà tutto il nostro appoggio per andare avanti, e domani mattina sarà la giunta inviterà i consiglieri comunali ed il sindaco a brevissima scadenza nominerà i nuovi assessori grazie.

Il presidente: grazie al consigliere Chiacchio Pietro, la parola al consigliere Landolfo

Il consigliere Landolfo: grazie presidente, sono contento che il sindaco e il presidente del consiglio hanno mantenuto fede alla loro promessa. non avevo dubbi. faccio i miei complimenti all'assessore Chiacchio, che ha devoluto il suo stipendio sul capitolo attività produttive. Però voglio chiedere ai consiglieri di maggioranza noi qua ci troviamo a votare per quanto riguarda l'equilibrio di bilancio, il consigliere Brasiello ha fatto una domanda, io se prima avevo qualche dubbio, ora ho ancora più dubbi, a una determinata domanda, uno aspetta una risposta, come faccio a votare una cosa di cui non ho idee chiare, non so voi come fate a votarla, io al momento non avendo una risposta non posso dare che un parere negativo, forse voi vi siete già resi conto che c'è un ammanco, o forse sapete dove stanno questi € 200.000, se mi date risposte in questa seduta e riuscite a convincermi, ma se la risposta non c'è, sicuramente darò un voto negativo. Io so solo capendo che voi volete votare questa cosa per dare un segno che la maggioranza compatta, questo mi fa piacere, però io non posso che dichiarare il mio voto contrario. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: molto brevemente, io volevo ringraziare il consigliere Chiacchio per aver testimoniato quelli che sono i comportamenti all'interno delle commissioni, però nello stesso tempo io non capisco il consigliere Chiacchio. ma! Si è reso conto che con questa variazione il progetto primavera non si fa, questo è il problema. non ci sono i soldi sulle spese di investimento. Grazie

Il presidente: la parola al sindaco.

Il sindaco: prima il consigliere Marino ci invitava a presentare le linee programmatiche, io ho qua la delibera d'insediamento della precedente amministrazione, allora dal 14 aprile, fino al 10 settembre sono intercorsi 159 giorni io ho fatto il conteggio partendo dal 6 giugno fino alla fine del mese sicuramente faremo un altro consiglio comunale, sono 156 giorni, quindi sono un poco meno. All'ingegner Brasiello faccio una domanda, era molto preparato sui 3 milioni del cimitero non si è domandato come mai questa amministrazione a € 500.000 di rate non pagate al consorzio cimiteriale, e io mi sono ritrovato con questo debito, se fossi stato eletto tu sindaco avresti trovato lo stesso debito, quindi vi sareste trovati con le stesse problematiche, è il consigliere Landolfo certamente non avrebbe detto io non riesco a capire, anche io non avrei capito. Quindi io ho euro 500.000 di debiti senza sapere il perché, io faccio un invito tutto il consiglio comunale, perché non rinunciate al gettone di presenza, e ai gettoni di presenza nelle commissioni, sicuramente anche voi daresti un segnale sia pur minimo considerato che nessuno di noi vive con la politica, quindi è un atto buono per la comunità Grumese, quindi anche voi ad esprimervi in tal senso. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Bilancio

Il consigliere Bilancio: io accolgo l'invito del sindaco, e a mia volta mi complimento per quello che ha fatto ha mantenuto la promessa elettorale, abbiamo avuto modo anche finalmente capire che effettivamente ha devoluto alle politiche sociali, e ai disagiati e economicamente questo contributo. A Grumo abbiamo tante famiglie che versano in uno stato di disagio, e quindi c'era la necessità in qualche modo di rimpinguare questo fondo, quindi allo stesso modo. la mia diciamo piccolissima indennità il gettone di presenza va nello stesso senso, magari chiedo proprio all'assessore al dottore Campanile di prendere nota, poi che devo fare due righe nel merito mi fa piacere devolvere questo gettone di presenza per lo stesso servizio, allo stesso modo le devo dire sindaco. rispetto al consorzio cimiteriale ha voluto dire € 500.000 non so perché, rispetto all'acqua ci vuole dire perché? ha lasciato questo debito stesso a questo punto, quindi mi sembra di aver capito che sia all'intero decennio, e che lei in quel decennio per un anno e mezzo non ha fatto niente e non ha pagato, quindi è inutile se vogliamo andare a rivangare le responsabilità le dobbiamo dire per l'una e per l'altra cosa e quindi siccome dalla sua insediamento si è cominciato a parlare di queste difficoltà di cassa dovute a debiti ereditati, terra l'acqua per il cimitero, ripeto ho voluto fare la precisazione perché né per l'acqua è per il cimitero ritengo che ci sia qualcosa da addebitare alla mia passata amministrazione, quando lei ha sottolineato che le precedenti amministrazioni le hanno lasciato in eredità il debito per le quote non pagate per il consorzio cimiteriale, allora si è chiamato questo mio secondo intervento in merito, un'ultima cosa a questo. Siccome l'assessore deliberatamente addetti di non avere risposte in merito al quesito formulata dal consigliere Brasiello, chiedo al dottore Campanile che è qui presente in aula proprio per dare spiegazioni richieste dai consiglieri comunali, gli chiedo di capire come mai c'è stata questa discrepanza tra i dati del ministero pubblicati, e quelli che abbiamo raccolto nel nostro bilancio. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Bilancio, un minuto rapidamente al consigliere Marino

Il consigliere Marino: qualche minuto fa qualche consigliere di maggioranza giustamente mi faceva notare, questa sera in questo consiglio comunale non stiamo facendo altro che scaricarci responsabilità reciproche. Al sindaco, non è che le avevo fatto una critica, quando le ho detto che doveva presentare le linee programmatiche, il mio intervento era tendente stante l'urgenza che viva la città, per rendere edotto il consiglio comunale su come intende intervenire l'amministrazione rispetto delle tematiche, che vive la città. drammatiche. sotto il profilo economico, industriale. ci sono delle realtà oggettive che ognuno di noi vive quotidianamente ognuno di noi ha modo di vedere in viso le reali difficoltà che a noi cittadini, famiglie che stendano a sbarcare il lunario, quindi il mio intento era più sollecita uno stimolo a fare presto, per cercare di porre un freno a questa deriva sociale, perché non gli diamo una deriva sociale sotto tutti i punti di vista, quindi rinnovo il mio invito al sindaco di portare nelle civico consesso le linee programmatiche per fare in modo che anche noi diamo un contributo migliorativo rispetto a quello che sarà l'intento di questa amministrazione. Grazie

Il presidente: mi complimento con noi il consigliere Dott.ssa Bilancio per il suo intervento è quanto ha fatto per il

Il funzionario dottore Campanile: i dati che ha riscontrato il consigliere sul sito, indubbiamente sono comunicati dal ministero, ma c'è una clausola di salvaguardia per quanto riguarda il quantum.. diciamo andrebbero verificati con il ministero, per quanto riguarda quelli che sono fiscalizzati, e non fiscalizzati.. dovremmo fare approfondimenti.

Il presidente: ringrazio il dottor Campanile, la parola al consigliere Pietro Chiacchio.

Il consigliere Pietro Chiacchio: allora accolgo con piacere l'invito del sindaco e mi associo alla collega consigliere Bilancio, di devolvere il mio gettone di presenza sia delle commissioni sia del consiglio comunale nel capitolo per quanto riguarda le persone disagiate, quindi mi associo alla collega Bilancio. E ovviamente anche di tutta la maggioranza, quindi tutti i consiglieri di maggioranza si associano alla dottoressa Bilancio, di devolvere il loro gettone di presenza, sia per quanto riguarda le commissioni sia per quanto riguarda il consiglio comunale nel capitolo di spesa riguardante le persone disagiate. Grazie

Il presidente: complimenti davvero io mi sento come presidente in carica... io mi sento di ringraziarvi, e così il raro sentire il grazie, grazie al nome della città a tutti i consiglieri comunali, la parola al consigliere Brasiello che mi chiede un intervento brevissimo.

Il consigliere Brasiello: sono un poco in difficoltà perché io ringrazio il dottore Campanile, ma non può concludere un intervento del genere dicendo dovremo fare approfondimenti, francamente è un funzionario lo rispetto, va benissimo così, io non ho mai fatto delle considerazioni in merito a quello che è il passato, io non mostro i rilievi, o faccio osservazione rispetto al passato io le faccio rispetto a quello che è l'attuale amministrazione, nessuno le fa accuse rispetto a quello che è stato ieri.. è stato ieri. Nessuno le fa accuse rispetto al passato, non trovo giustificazioni nel dire che ci sono stati dei problemi che vengono dal passato, perché io quando mi sono candidato sindaco lo sapevo che c'erano questi tipi di problemi, io credo che una persona responsabile credo che lei lo è sicuramente doveva sapere che queste erano le condizioni economiche dell'ente, è chiaro che uno non poteva sapere nei dettagli, ma che c'erano sentenze arriva lo sapevo tutto Grumo Nevano. Volevo chiedere se è possibile una cosa, può dire del dottor Campanile che con le somme appostate sul titolo primo non si possono fare spese d'investimento, solo questo volevo sapere. Grazie

Il presidente: grazie al consigliere Brasiello.

Il funzionario dottor Campanile: per gli acquisti degli arredi no.. ma quelle provengono dai primi tre titoli delle entrate, quindi per le spese di investimento, indubbiamente il titolo secondo è di allocazione, però siccome non c'è una provvista che viene dal titolo quinto della spesa, sono risorse che vengono dai primi tre titoli delle entrate. Quindi va bene

Il consigliere Brasiello: io non riesco capire, qua stiamo all'ABC della finanza locale, titolo, primo titolo secondo, spese correnti, spese in conto capitale. Mi sbaglierò! Mi sbaglierò! Ma è meglio finirla qui.

Il presidente: consigliere Brasiello, è stato risposto ed è anche stato preciso il funzionario. La parola al consigliere Angelo Campanile.

Il consigliere Angelo Campanile: confermò la volontà di tutti i capigruppo di maggioranza, di aver affidato le dichiarazioni al consigliere Chiacchio Pietro, la nostra espressione di voto su questa delibera che resta favorevole, nonostante le preoccupazioni dei colleghi della minoranza, vedete: questo è un argomento molto tecnico tanto è vero che è uno di quegli argomenti che richiedono la presenza del funzionario di riferimento, è la delibera oltre ad essere corredata dei pareri che sono comuni a tutte le altre delibere, pareri di regolarità tecnica, pareri di regolarità contabile. Richiede anche il parere di un altro organo, proprio a suffragio e a tranquillità dei consiglieri che votano queste delibere che sono molto tecnico, ora a noi risulta come consiglieri di maggioranza; che i revisori hanno espresso parere favorevole rispetta questa delibera, in ogni caso come spiegava prima il funzionario dottor Campanile, gli approfondimenti non è che sono intempestivi, perché in fase di assestamento di bilancio, trattandosi di somme migliorative, che qualora confermate dovrebbero portare risorse in più alle casse dell'ente, eventuali difformità verranno affrontate in quella sede, quindi ribadisco il voto favorevole anche perché i pareri, e soprattutto quello dei revisori dei conti è esposta la responsabilità, il consigliere comunale si preoccupa di votare favorevolmente questo tipo di delibera qualora il parere dei revisori sia positivo, il parere è favorevole perché i revisori sono stati così attenti nell'esprimerlo, che in ogni caso subordinano la positività del parere.. tecnicamente potrebbe essere considerato un parere condizionato al riconoscimento del debito di acqua Campania entro la delibera di assestamento, un monitoraggio continuo della spesa del personale, del patto di stabilità e soprattutto che l'amministrazione ponga in essere azioni tendenti ad un aumento delle percentuali di incasso. Voglio dire appresso la preoccupazione dei consiglieri di minoranza, rispetto alla responsabilità che ci assumiamo però alla luce degli atti che ci sono stati forniti noi riteniamo tranquillamente di poter assumere. Grazie

Il presidente: la parola al consigliere Brasiello.

Il consigliere Brasiello: io dissento totalmente da quello che diceva il consigliere Campanile, non è possibile non capire, sono cose diverse quelle che lei dice.

Il presidente: la delibera va al voto, è sottoposta a votazioni.. favorevoli 10... contrari 5... astenuti...0. ... La delibera è approvata. Votiamo per l'immediata esecuzione... favorevoli..10 contrari..5. Astenuti..0

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER IL CONSIGLIO COMUNALE

Proponente: Assessore al Bilancio dott. Carmine D'Aponte

Art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e verifica di salvaguardia degli equilibri di bilancio. Esercizio finanziario 2011.

PREMESSO che l'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 dispone che l'organo consiliare, con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità e, comunque, almeno una volta entro il 30 settembre di ciascun anno, deve effettuare la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi, dando atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, adottando contestualmente i provvedimenti necessari:

- a) per il ripiano di eventuali debiti fuori bilancio, di cui all'art. 194 del citato D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- b) per il ripiano dell'eventuale disavanzo di amministrazione risultante dal rendiconto della gestione approvato;
- c) per il ripristino del pareggio di bilancio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di amministrazione o di gestione, dovuto a squilibrio della gestione di competenza ovvero della gestione residui;

Atteso che, dalla ricognizione dello stato di attuazione dei programmi, anche a seguito di conferenza dei servizi tenuta in data 22.09.2011, di corrispondenza dei vari responsabili dei settori, è stata verificata la presenza debiti fuori bilancio da riconoscere nonché di squilibri nelle dotazioni di vari capitoli di bilancio, presentando alcuni capitoli necessità di impinguamenti nelle dotazioni;

Che i responsabili dei settori in cui è articolata l'organizzazione burocratica dell'Ente, hanno segnalata la situazione del settore di competenza per quanto riguarda la presenza o meno di debiti fuori bilancio ovvero di capitoli deficitari da impinguare, e precisamente: Responsabile Settore Finanziario con nota prot. n. 13447 del 22.09.2011; Responsabile Settore Vigilanza con nota prot. n. 1367/P.M. del 22.09.2011, che segnala in particolare la necessità di impinguamento del capitolo 1268 del P.E.G. per almeno € 196.956,00; Responsabile Settore Politiche Sociali con nota prot. n. 13533 del 22.09.2011; Responsabile Settore Demografico con nota prot. n. 13540 del 22.09.2011; Responsabile Settore Contenzioso con nota prot. n. 13565 del 23.09.2011, con la quale segnala la presenza di debiti fuori bilancio di cui appresso, nonché la necessità di impinguamento del capitolo di P.E.G. 124 per almeno € 89.400,00; Responsabile Settore Tecnico con nota prot. n. 13642 del 26.09.2011; Responsabile Settore AA.GG. con nota prot. n. 13988 del 03.10.2011; Responsabile del Settore Personale e Pubblica Istruzione con nota prot. n. 14015 del 03.10.2011;

Che per quanto attiene i debiti fuori bilancio da riconoscere e per i quali bisogna trovare le fonti di finanziamento, gli stessi risultano essere, giusta comunicazione del Responsabile del Settore Contenzioso, i seguenti:

- 1) debito di € 3.025.891,08, con interessi calcolati fino al 31 ottobre 2011, derivante dalla sentenza n. 2912/2011 del Tribunale di Napoli, giudizio ad oggetto pagamento somme "Acqua Campania s.p.a. contro Comune di Grumo Nevano", notificata in forma esecutiva;
- 2) debito di € 200.000,00, con interessi calcolati fino al 31 ottobre 2011, derivante dalla sentenza n. 273/2011 Corte di Appello di Napoli, giudizio ad oggetto opposizione a stima espropriativi "Farina Giulia e Teresa contro Comune di Grumo Nevano, notificata in forma esecutiva;

Per quanto attiene il primo debito si prende atto che la sentenza n. 2912/2011 Tribunale di Napoli Acqua Campania S.p.a./Comune di Grumo Nevano, notificata in data 21/03/2011, prot. n. 4306:

- Condanna l'Ente al pagamento della somma di € 2.584.206,35, più interessi e spese, tot. € 3.025.891,08; per tale sentenza la somma di € 1.693.571,14 è già impegnata nel bilancio ai residui passivi al capitolo 1228 (spese per la depurazione);

- E' stato intrapreso con l'avvocato di controparte un percorso transattivo sia per quanto riguarda la dilazione del debito in cinque annualità, sia per quanto riguarda il riconoscimento di € 266.775,83 come somme già pagate ma contestate nella sentenza di condanna;

Pertanto, la fondata aspettativa della positiva conclusione del percorso transattivo e di regolazione del debito fanno ritenere giustificato ed opportuno il rinvio del riconoscimento del relativo debito fuori bilancio ex art. 194, comma 1 lett.a;

Per quanto attiene il secondo debito, è possibile, come comunicato dal Settore Tecnico con nota prot. n. 13891 del 30.09.2011, attingere per € 149.648,59 ai residui passivi anno 1997 del cap. 3096/02 "costruzione e urbanizzazione strade" inerenti il mutuo a suo tempo acceso con l'Istituto S. Paolo di Torino finalizzato al pagamento degli espropri nei quali furono coinvolte le Sigg.re Farina, per cui la restante parte del debito da finanziare resterebbe nell'ammontare € 50.351,41;

Che l'Amministrazione, per fare fronte allo squilibrio di bilancio derivante sia dal debito da riconoscere che dai capitoli deficitari da impinguare, ha inteso con la presente manovra di bilancio ricavare dalla spesa corrente tutti i possibili risparmi da destinare al riequilibrio del bilancio per un totale di € 337.998,97;

Per la parte che non si riesce a coprire con risparmi di spesa, ossia per l'importo complessivo di € 51.345,44 è possibile attingere a maggiori entrate derivanti da maggiori accertamenti sulla T.A.R.S.U. per € 75.065,44 di cui alla determinazione del Settore Finanziario n. 44 del 30.09.2011.

Ritenuto di dover adottare, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00, i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri, al fine di provvedere al finanziamento delle spese di cui sopra;

VISTI:

- il D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267;
- il Bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2010, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 22 del 31/05/2010, esecutiva ai sensi di legge;
- il vigente Regolamento di contabilità;
- lo Statuto dell'Ente.

VISTO il parere favorevole del Collegio dei revisori dei Conti, reso ai sensi dell'art. 239, comma 1 let. b), del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, giusta nota prot. n. 14314 del 7.10.2011;

Tanto premesso:

PROPONE

Per i motivi espressi in premessa e che di seguito si intendono integralmente riportati

- Di adottare i provvedimenti di salvaguardia degli equilibri di bilancio, ai sensi dell'art. 193 del D.Lgs. 267/00;

- Di provvedere al finanziamento dei debiti fuori bilancio nel modo seguente:

1) per il debito di € 3.025.891,08 derivante dalla sentenza n. 2912/2011 del Tribunale di Napoli, giudizio ad oggetto pagamento somme "Acqua Campania s.p.a. contro Comune di Grumo Nevano", notificata in forma esecutiva, precisare che sono disponibili in bilancio, in riferimento al periodo di cui in sentenza (1994-2005), € 1.693.571,14 sui residui passivi, al cap. 1228 "spese per la depurazione"; per l'importo restante di € 1.332.319,94 sul suddetto importo complessivo di € 3.025.891,08 non disponibile in bilancio, di rinviare il riconoscimento del relativo debito entro i termini dell'assestamento di bilancio;

2) per il debito di € 200.000,00 derivante dalla sentenza n. 273/2011 Corte di Appello di Napoli, giudizio ad oggetto opposizione a stima espropriativi "Farina Giulia e Teresa contro Comune di Grumo Nevano, notificata in forma esecutiva attingere per € 149.648,59 ai residui passivi anno 1997 del cap. 3096/02 "costruzione e urbanizzazione strade" del c.e.f. mentre per la restante parte di € 50.351,41, finanziare la stessa attingendo a maggiori entrate, al netto delle minori entrate;

E, pertanto:

- Di apportare al bilancio annuale di previsione dell'esercizio finanziario 2011 le variazioni di seguito specificate:

BILANCIO anno 2011

P.E.G.

PARTE I – Entrata

RISORSA		Previsione		VARIAZIONE	Previsione
Codice	Capitolo	da modificare	in aumento	In diminuzione	modificata
1.02.0070	33-Tarsu recupero evas.		75.065,44		75.065,44
3.01.0550	436 – Proventi refezione scolastica	60.480,00		7.200,00	53.280,00
3.05.0940	716-contr. Anacapri	27.937,00		10.745,00	17.192,00
3.05.0940	717-cntr. Anacapri	9.059,00		3.484,00	5.575,00
3.05.0940	718-cont Anacapri	3.300,00		1.269,00	2.031,00
3.05.0940	719-contr.Anacapri	2.655,00		1.022,00	1.633,00
Tot. variazione in aumento			75.065,44		
Tot. variazione in diminuzione				23.720,00	
Differenza			51.345,44		

BILANCIO anno 2011

PARTE II – Spesa

INTERVENTO		Previsione		VARIAZIONE	Previsione
Codice	Capitolo	da modificare	in aumento	In diminuzione	Modificata
1.01.01.03	14-Indennita' Ammin.	90.000,00		24.277,00	65.723,00
1.01.01.03	42 –Accert.sanitari pers.	10.000,00		9.000,00	1.000,00
1.01.01.08	52 –Elezioni com/li	140.000,00		36.500,00	103.500,00
1.01.02.02	83-Spese cancelleria	34.000,00		9.000,00	25.000,00
1.01.02.03	115-Nucleo valutazione	6.290,00		3.980,00	2.310,00
1.01.02.03	124-Spese per liti	85.000,00	89.400,00		174.400,00
1.01.02.05	134-Bacino NA 2	20.000,00		20.000,00	////
1.01.06.03	250 –Spese uff.tecnico.	2.000,00		1.000,00	1.000,00
1.01.07.02	274 – Acquisto di beni	1.000,00		550,00	450,00
1.01.08.08	352/01 – Sentenze e transazioni	45.000,00	50.351,41	////	95.351,41
1.03.01.02	442 – “ “	70.000,00		12.000,00	58.000,00
1.03.01.03	488 – videos.canone	32.000,00		31.000,00	1.000,00
1.03.01.03	489 –Videosorv.megait.	25.000,00		25.000,00	////
1.03.01.08	500-Custodia veic.sequestrati	18.664,00		18.664,00	////
1.04.02.02	582-spese scuole elem.	15.000,00	11.000,00		26.000,00
1.04.05.03	654-Refezione scolast.	168.000,00		20.000,00	148.000,00
1.04.01.05	56801-Progetto primav.	////	4.860,00		4.860,00
1.06.02.02	812 –Varie campo sport.	5.000,00		2.000,00	3.000,00
1.09.03.03	1164 –Prot.civile	14.000,00		8.500,00	5.500,00
1.09.05.03	1268-Fitto cava	963.960,00	196.956,00		1.160.916,00
1.09.06.02	1300 –Man.verde pubb.	5.000,00		1.000,00	4.000,00
1.09.06.03	1303-Cani randagi	111.690,00		23.000,00	88.690,00
1.09.06.03	130501-tutela salute	20.000,00		15.000,00	5.000,00
1.10.01.03	1344 –Rette ric.minori.	111.380,00		16.000,00	95.380,00
1.10.01.05	1348-Ass.infan.illegit.	10.516,00	1.000,00		11.516,00
1.10.02.03	1361-Ausil.tecn.disabili	10.000,00		2.800,00	7.200,00
1.10.02.03	1365-Assist.handicap.	72.000,00		6.000,00	66.000,00
1.10.04.03	1403-Quote agg.serv.piano zona	10.000,00	500,00		10.500,00
1.10.04.05	1419-Legge 328	180.000,00		39.000,00	141.000,00
1.10.04.05	1440-Telesocc.anziani	7.800,00		800,00	7.000,00
110.04.05	144301-Sussidi poverta'	12.000,00		10.927,97	1.072,03

1.10.04.05	144304-Contr.disagiati	////	20.512,00		20.512,00
1.10.04.05	1454-Contr.serv.sociali	60.500,00	11.000,00		71.500,00
1.10.05.03	1502-Onoranze funebri	5.000,00		2.000,00	3.000,00
1.11.05.03	1641-Attiv.produttive		3.765,00		3.765,00
Tot.	variazione in aumento		389.344,41		
Tot.	variazione in diminuzione			337.998,97	
Differenza			51.345,44		

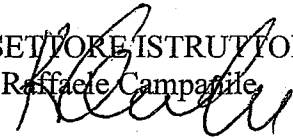
DI DARE ATTO, ai sensi dell'art. 193 del D.lgs. 18 agosto 2000 n. 267:

- che con il descritto provvedimento di riequilibrio non vengono utilizzate entrate aventi destinazione vincolata per legge;
- che con il presente atto risultano rigorosamente rispettati il pareggio finanziario e tutti gli equilibri di bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti;
- che è garantito il rispetto delle regole che disciplinano il Patto di stabilità interno, ai sensi dell'art. 77/bis, del D.L. 112 del 25/6/2008, si allega prospetto di verifica sul bilancio 2010 aggiornato alla presente variazione.

Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 7-10-2011

IL CAPO SETTORE ISTRUTTORE
dott. Raffaele Campanile



Si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica contabile della presente proposta di deliberazione ai sensi del 1 comma dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000.

Addì, 7-10-2011

IL CAPO SETTORE FINANZIARIO
dott. Raffaele Campanile



**COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
DEL COMUNE DI GRUMO NEVANO**

*Parere su ricognizione stato di attuazione programmi ed equilibri
finanziari*



COMUNE DI GRUMO NEVANO
PROVINCIA DI NAPOLI
N. PROT. 2011 - 14314
Del 07/10/2011 17.44.00

L'ORGANO DI REVISIONE

DOTT. MICHELE FRIGNOLA

DOTT. EMANUELE CRISTIANO

DOTT. PAOLO TARANTINO

I sottoscritti Dott. Michele Frignola, Dott. Emanuele Cristiano e Dott. Paolo Tarantino, revisori nominati con delibera di Consiglio Comunale n. 16 del 22/03/2010, avuto riguardo alla proposta di delibera della Giunta comunale avente per oggetto la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del d.lgs 267/00, ricevuta in data 08/10/2011 a mezzo fax

Visto

- ♦ il rendiconto per l'esercizio 2010;
- ♦ il bilancio di previsione per l'esercizio in corso;
- ♦ le disposizioni degli art. 193 e 194 del d.lgs. n. 267/00;

considerato che

il Collegio nell'ambito dell'attività di vigilanza sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica dell'Ente, di cui alla lettera c del 1° comma dell'articolo 239 del Tuel, finalizzato all'accertamento dell'esistenza delle condizioni previste dal citato articolo 193 del Tuel (Salvaguardia degli equilibri di bilancio), ha provveduto a:

- Verificare la persistenza degli equilibri finanziari per le previsioni previste nel Bilancio di Previsione per l'anno 2010;
- Verificare l'esistenza di debiti fuori bilancio e constatare la sussistenza delle condizioni per il loro riconoscimento;

costatato che

- la proposta di deliberazione non è accompagnata dalla relazione del responsabile del servizio finanziario sullo stato di attuazione dei programmi, dei progetti nonché sull'esito della verifica degli equilibri di bilancio;

rilevato che

dalla relazione del responsabile del servizio finanziario la gestione di competenza dell'esercizio in corso presenta i seguenti elementi:

Maggiori entrate accertate o accertabili rispetto alle previsioni	€	75.065,44
Minori entrate accertate o accertabili rispetto alle previsioni	€	23.720,00
Minori spese impegnate o da impegnare rispetto alle previsioni	€	337.998,97
Maggiori spese da impegnare rispetto alle previsioni	€	389.344,41

Totale equilibrio € 0,00

Le voci mutate trovano riscontro nelle relazioni dei responsabili.

Le variazioni incrementative delle entrate riguardano :

i proventi da maggior accertamento TARSU pari ad € 75.065,44;

Le variazioni decrementative delle entrate riguardano :

i previsti rimborsi da parte del comune di Anacapri connessi alla presenza del sostituto segretario comunale.

Le variazioni decrementative della spesa più rilevanti riguardano

indennità amministratori, elezioni comunali, Bacino Na 2, canoni videosorveglianza, ricovero cani e trasferimenti Legge 328.

Le variazioni incrementative della spesa più rilevanti riguardano:

Le spese per incarichi legali, sentenze e transazioni, gli accantonamenti per gli accordi bonari ed il fitto cava.

Per quanto riguarda i debiti fuori bilancio tutti i responsabili di settore hanno rilasciato apposita certificazione di inesistenza degli stessi fuorchè il responsabile dell'ufficio contenzioso, che con nota del 23/09/2011 prot. 13565, ha comunicato la notifica di due sentenze di importo totale pari ad € 3.225.891,08,

Il responsabile del servizio finanziario, in riferimento a tali somme, ha certificato la presenza in bilancio di residui per € 1.843.219,73 per cui vi è l'esistenza di debiti fuori bilancio per € 1.382.671,35.

Tali debiti, rientranti nella fattispecie prevista dall'art. 194 comma 1 lettera a), sono:

CREDITORE	Importo	Residui Consuntivo 2010	Maggiori Residui passivi
Farina Giulia e Teresa	200.000,00	149.648,59	50.351,41
Acqua Campania	3.025.891,08	1.693.571,14	1.332.319,94
Debiti fuori bilancio da riconoscere			€ 1.382.671,35

Ai sensi dell'art. 194 del D. Lgs 267/2000 l'ente è tenuto a riconoscere la legittimità di tali debiti con deliberazione consiliare entro il termine di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità.

Il Tuel all'art. 193 comma 3 prevede che possano essere utilizzate per il finanziamento dei debiti fuori bilancio tutte le entrate e le disponibilità, comprese quelle derivanti dalla competenza e dai due successivi esercizi ad eccezione di quelli provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelli aventi specifica destinazione per legge".

La manovra di riequilibrio proposta dall'Amministrazione Comunale prevede il riconoscimento, come debito fuori bilancio unicamente di quello di importo inferiore e rinvia il secondo a novembre quando si dovrà assestare il bilancio stesso. Orbene il collegio, pur ritenendo doveroso che il riconoscimento dei debiti debba avvenire al momento del loro concreto manifestarsi, tuttavia nel caso in specie, in considerazione che è in corso una transazione con il creditore, come riportato nel corpo della delibera, riguardante sia il rateizzo della somma che la sua entità, in quanto l'Ente avrebbe documentato il pagamento della somma di € 266.755,83 da defalcare dall'importo riportato in sentenza, ritiene condivisibile la scelta dell'Ente. Tale impostazione, a parere del Collegio, non arreca danno essenziale in quanto il creditore, in relazione alla sua volontà a concedere il rateizzo non ha attivato alcuna azione esecutiva anche perché, come detto, l'importo potrebbe essere inferiore a quello indicato in sentenza. In questa sede il Collegio però sottolinea che il predetto riconoscimento debba avvenire non oltre la scadenza dell'assestamento.

Si evidenzia, come da certificazione dei rispettivi responsabili, che l'ente sta rispettando i vincoli di finanza pubblica: il saldo obiettivo del patto di stabilità e il contenimento della spesa del personale rispetto a quella dell'anno precedente.

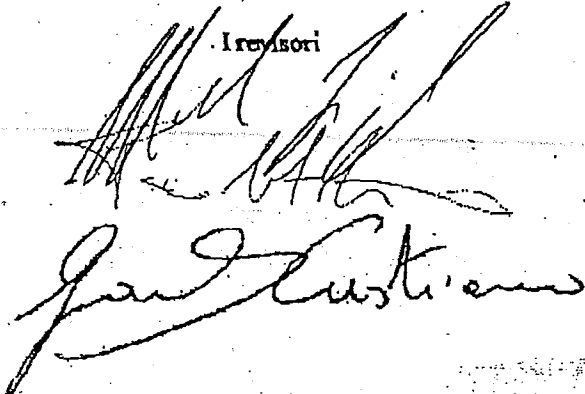
Tanto premesso visto e considerato il collegio

Esprime

parere favorevole in ordine alla salvaguardia degli equilibri finanziari;
richiede che l'ente provveda al riconoscimento del debito inerente Acqua Campania entro la delibera di assestamento, un monitoraggio continuo della spesa del personale, del patto di stabilità e ponga in essere azioni tendenti ad un aumento delle percentuali di incasso.

Ritiene che la documentazione inerente il riconoscimento dei debiti fuori bilancio deve essere trasmessa alla procura regionale della corte dei Conti e copia della trasmissione allo scrivente collegio.

Grumo Nevano, 07/10/2011

I revisori


Del che si è redatto il presente verbale che, approvato, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Gaetano Liguori

f.to dott. Amedeo Rocco

PER COPIA CONFORME: 17/10/2011

IL SEGRETARIO COMUNALE
dott. Amedeo Rocco



Il sottoscritto Segretario comunale, visti gli atti d'ufficio:

A T T E S T A

- Che la presente deliberazione:

ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, viene pubblicata all'albo pretorio on line di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 17/10/2011.

- Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 13/10/2011

non essendo soggetta a controllo ed essendo decorsi dieci giorni dalla sua pubblicazione (art. 134, comma 3, del D. Lgs. n. 267/2000);

perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to dott. Amedeo Rocco